



COMUNE DI TRESNURAGHES

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 91 del 18.12.2013

Prot 192 del 13/01/2014

COPIA

Oggetto: Ricognizione delle eccedenze del personale anno 2013, ai sensi dell'art. 6, comma 1, terzo e quarto periodo e dell'art. 33 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.

L'anno duemilatredici il giorno diciotto del mese di dicembre, in Tresnuraghes, sala delle Adunanze, alle ore 19:30, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

ZEDDA SALVATORE ANGELO	SINDACO	P
SOGGIU EMMANUELA	ASSESSORE	P
MASTINU GIOVANNI MARIA LUIGI	ASSESSORE	P
COTTINO ALESSANDRO	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 4 Totale assenti n. 0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. POLSELLI STEFANO.

Assume la presidenza ZEDDA SALVATORE ANGELO in qualità di Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso, che sulla proposta della presente deliberazione, ha espresso parere favorevole:

- il responsabile del servizio interessato in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);
- il Segretario comunale (artt. 49, c. 2 e 97, c.4.b del T.U. n. 267/2000) e successive modificazioni);
per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni).

VISTO che l'art. 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, articolo prima modificato dall'art. 50, comma 1, del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e poi così sostituito dall'art. 16, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dal 1° gennaio 2012, ai sensi di quanto disposto dall'art. 36, comma 1, della stessa legge n. 183/11 (vedi, anche, l'art. 16, i commi 2 e 3 e l'art. 2, comma 12, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135) prevede: "1. *Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare. 4. Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area. 5. Trascorsi dieci giorni dalla comunicazione di cui al comma 4, l'amministrazione applica l'articolo 72, comma 11, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, in subordine, verifica la ricollocazione totale o parziale del personale in situazione di soprannumero o di eccedenza nell'ambito della stessa amministrazione, anche mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro o a contratti di solidarietà, ovvero presso altre amministrazioni, previo accordo con le stesse, comprese nell'ambito della regione tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 29, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, nonché del comma 6. 6. I contratti collettivi nazionali possono stabilire criteri generali e procedure per consentire, tenuto conto delle caratteristiche del comparto, la gestione delle eccedenze di personale attraverso il passaggio diretto ad altre amministrazioni al di fuori del territorio regionale che, in relazione alla distribuzione territoriale delle amministrazioni o alla situazione del mercato del lavoro, sia stabilito dai contratti collettivi nazionali. Si applicano le disposizioni dell'articolo 30. 7. Trascorsi novanta giorni dalla comunicazione di cui al comma 4 l'amministrazione colloca in disponibilità il personale che non sia possibile impiegare diversamente nell'ambito della medesima amministrazione e che non possa essere ricollocato presso altre amministrazioni nell'ambito regionale, ovvero che non abbia preso servizio presso la diversa amministrazione secondo gli accordi di mobilità. 8. Dalla data di collocamento in disponibilità restano sospese tutte le obbligazioni inerenti al rapporto di lavoro e il lavoratore ha diritto ad un'indennità pari all'80 per cento dello stipendio e dell'indennità integrativa speciale, con esclusione di qualsiasi altro emolumento retributivo comunque denominato, per la durata massima di ventiquattro mesi. I periodi di godimento dell'indennità sono riconosciuti ai fini della determinazione dei requisiti di accesso alla pensione e della misura della stessa. E' riconosciuto altresì il diritto all'assegno per*

il nucleo familiare di cui all'articolo 2 del decreto-legge 13 marzo 1988, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 maggio 1988, n. 153”;

RILEVATO, pertanto, che l'art. 33 del D. Lgs. 165/01, così come modificato dalla legge 183/11, impone alle amministrazioni l'obbligo di procedere necessariamente ogni anno alla rilevazione del personale in servizio, per rilevare se emergano casi di lavoratori in eccedenza rispetto ai fabbisogni, pena, in difetto, il divieto assoluto di effettuare assunzioni a qualsiasi titolo, con conseguente nullità degli atti negoziali eventualmente posti in essere;

ATTESO che la condizione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica mentre la condizione di eccedenza si rileva, oltre che da esigenze funzionali, dalla impossibilità del Comune di rispettare i vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa del personale - rispetto all'anno 2012 per questo Ente che è soggetto al patto di stabilità interno - e dal superamento del tetto del 50% nel rapporto tra spesa del personale e spesa corrente;

APPURATO, di concerto con i responsabili dei servizi, che non risultano esservi situazioni soprannumerarie o di eccedenza di personale all'interno dell'Area Tecnica, Amministrativa, Sociale e Contabile in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente;

VISTO che:

- il Comune si trova nel pieno rispetto dei vincoli di cui all'art. 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il rapporto tra spese del personale e spese correnti è inferiore al 50%, rispetto al rendiconto di gestione 2012;

VISTO il D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b), del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213;

CON VOTI unanimi, resi in forma palese,

DELIBERA

- 1) **Di dare atto** che, dopo aver proceduto alla ricognizione annuale del personale, ed effettuate le operazioni di rilevazione e verifica dell'adeguatezza del numero dei propri dipendenti in relazione alle attività svolte, ai sensi dell'art. 6, comma 1, terzo e quarto periodo e dell'art. 33 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 nel testo come emendato e sostituito dall'art. 16 della legge del 12 novembre 2011, n. 183, non sono state rilevate situazioni di soprannumero o comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente;
- 2) **Di trasmettere** la presente deliberazione al Dipartimento della Funzione Pubblica e alle Organizzazioni Sindacali di categoria;
- 3) **Di dichiarare** la presente deliberazione, con separata votazione ad esito unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 18/12/2013

IL RESPONSABILE DEL AREA FINANZIARIA

F.TO DOTT. FRANCESCO MASTINU

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità contabile: FAVOREVOLE

Data 18/12/2013

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.TO DOTT. FRANCESCO MASTINU

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.TO DOTT. SALVATORE ANGELO ZEDDA

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO DOTT. STEFANO POLSELLI

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **13/01/2014** al **28/01/2014** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

La presente deliberazione diventera' esecutiva il 18/12/2013 per:

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 13/01/2014, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 28/01/2014

IL MESSO COMUNALE

F.TO MARIA FRANCESCA PIRAS

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Tresenuraghes, 13.01.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. STEFANO POLSELLI